

# THOMAS HOBBS

***Thomas Hobbes è stato un filosofo e matematico britannico, autore nel 1651 dell'opera di filosofia politica Leviatano. Oltre che della teoria politica si interessò e scrisse di storia, geometria, etica, ed economia.***

***Data di nascita: 5 aprile 1588***

***Data di morte: 4 dicembre 1679,***

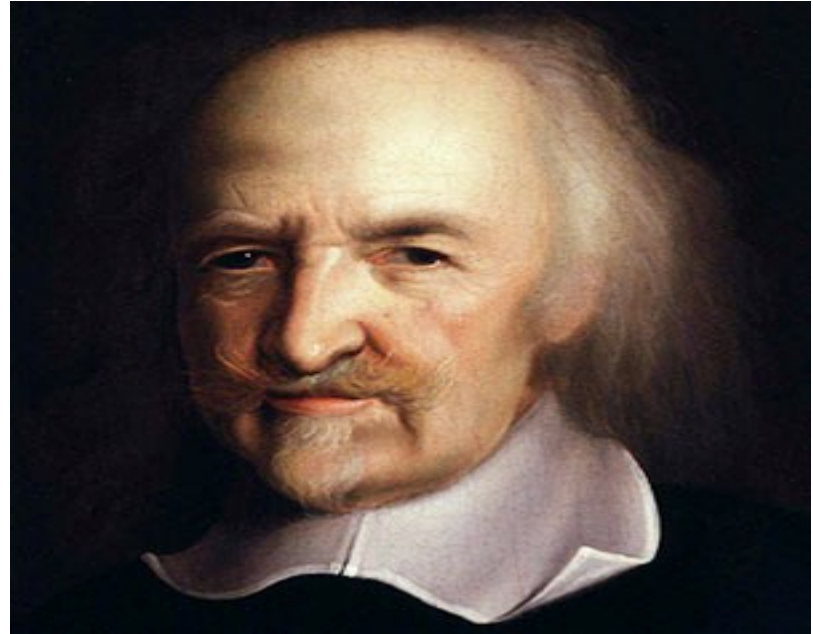
***Derbyshire, Regno Unito***

***Libri: Leviatano, De Cive, Elementi di legge naturale e politica, Elementi filosofici sul cittadino, La natura umana***

***Influenze: Niccolò Machiavelli, Aristotele, Cartesio, Platone, altri***

***Studi: Hertford College (1603-1608),***

***Malmesbury School***



# LA RAGIONE UMANA

*Per Hobbes la ragione assume il ruolo di facoltà più alta dell'uomo. Il ragionamento matematico è il modello cui deve richiamarsi ogni conoscenza che voglia essere vera, e quindi scienza. Hobbes basa questa tesi su alcune assunzioni;*

*- la superiorità degli uomini sugli animali consiste nella capacità di controllo delle possibilità future;*

*- tale capacità si basa sull'esistenza del linguaggio, senza il quale non si potrebbe avere previsione;*



*La ragione dell'uomo è condizionata da questi segni artificiali o parole perché solo le parole consentono quelle generalizzazioni che guidano la condotta*

*Il linguaggio rende possibile il ragionamento che è sempre un calcolo: addizione o sottrazione di concetti.*

*es.*

*Uomo = corpo + animato + razionale  
Animale = corpo + animato - razionale*



*Il ragionamento stabilisce allora sempre un rapporto causale e dunque la filosofia sarà una scienza delle cause generatrici. Soltanto conoscendo la genesi di una determinata cosa potrò conoscere la sua natura. Ciò che allora può essere conosciuto sono solo i corpi.*

*Il sapere consiste nel conoscere le  
cause generatrici delle cose*

*tipo*



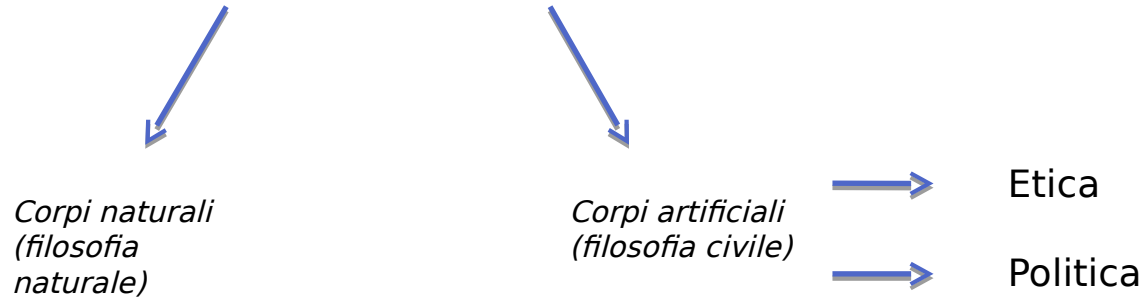
*dimostrazione a priori di tipo  
deduttivo (cause → effetti)* CONOSCENZA CERTA



*dimostrazione a posteriori di  
induttivo (effetti → cause)* CONOSCENZA  
PROBABILISTIC  
A

# *IL MATERIALISMO: tutto è corpo*

*Solo i corpi sono oggetto di scienza e quindi accessibili alla ragione  
(perché solo questi possono agire o subire un' azione).*



# MATERIALISMO ETICO

*Non esiste una norma che distingue il bene e il male in modo assoluto, ma bene e male sono valutazioni soggettive che dipendono dai nostri appetiti o desideri: il bene è ciò che si desidera, il male ciò che si odia.*  
*Ma quando nella mente dell'uomo si alternano desideri opposti, si possono presentare per una stessa azione conseguenze buone e cattive, e ci si trova in quello che Hobbes chiama "stato di deliberazione". A porre fine a tale stato è la VOLONTÀ' di fare o meno una cosa.*



*La **libertà** è l'assenza di tutti gli impedimenti all'azione. Per cui essa non è altro che libertà all'azione, che esiste quando la volontà non è impedita.*


*Tuttavia Hobbes nega che possa esistere una volontà libera nell'uomo: la causa della volontà non sarebbe mai infatti la volontà stessa, ma altre cose presenti nella natura.*

*Gli atti dello spirito umano sono movimenti connessi con i movimenti prodotti dagli oggetti esterni, pertanto la volontà è deterministicamente condizionata.*


*L'unica libertà è quella di poter ubbidire a questi impulsi. Di conseguenza non esiste un vero e proprio libero arbitrio.*

# La Politica

*Presupposti giusnaturalistici:*

- *Politica come scienza*
- *Tendenza a prescindere dalla storia.* 

*Ogni uomo pretende, per natura, di godere da solo dei beni comuni e fugge dalla morte violenta considerata come peggiore dei mali naturali. Dato che nello stato di natura non esistono leggi ma esiste solo il diritto naturale di tutti su tutto ogni uomo, spinto dal proprio naturale egoismo tende a ricercare il proprio piacere a discapito degli altri, venendosi così a creare uno stato di guerra di tutti contro tutti, venendo di conseguenza a mancare la sicurezza per ogni individuo.*

La ragione calcolatrice dell'uomo lo porta a trovare un "soluzione" a questa naturale condizione ,   
proibendo a ciascun individuo di fare ciò che provoca la distruzione della vita e di omettere ciò che serve a conservarla meglio  
( fondamento di tutte le leggi naturali )

*La naturalità del diritto consiste nella sua razionalità*

# *Le tre leggi fondamentali*

- 1. Cercare e conseguire la pace e se necessario usare gli ausili e i vantaggi della guerra;*
- 2. Rinunciare al diritto di tutti su tutto e accontentarsi di avere tanta libertà rispetto agli altri quanta egli stesso ne riconosce agli altri rispetto a sé;*
- 3. Stare ai patti.*

*Per essere garantite è necessario trasferire tutto il potere a una sola persona o a un'assemblea (fisica o giuridica) che possa obbligare tutti al rispetto delle leggi.*



*STATO DI NATURA -> STATO ASSOLUTO*

*(sulla base di un contratto a cui ogni uomo decide di aderire e di trasferire il proprio diritto illimitato a un solo individuo o a un'assemblea)*

# *LO STATO ASSOLUTO*

- 1. Irreversibilità e unilateralità del patto formale*
- 2. Il potere sovrano è indivisibile*
- 3. Il giudizio sul bene e sul male appartiene al sovrano*
- 4. Il sovrano è sciolto da qualsiasi vincolo( compreso la volontà dei cittadini)*
- 5. Lo stato non è soggetto alle leggi*
- 6. Negazione del tirannicidio*

***UNICO LIMITE:** il sovrano non può obbligare nessuno a violare il proprio diritto alla vita o ad autoaccusarsi.*